



PROVINCIA DI LECCE
Settore Politiche Culturali Sociali e del Lavoro
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, DI PARITA' E GIOVANILI

Avviso pubblico

**per il conferimento, mediante valutazione comparativa di curricula
e colloquio di approfondimento, di
incarichi di collaborazione professionale a Esperti in Mediazione Familiare,
nell'ambito del Centro Risorse per la Famiglia della Provincia di Lecce.**

Il Dirigente del Settore Politiche Culturali, Sociali e del Lavoro

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 30/07/2007 di approvazione del Piano di Azione per le famiglie in Puglia, finalizzato alla realizzazione di interventi mirati su tutto il territorio regionale e volti a favorire la nascita dei "Centri Risorse per le famiglie";

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 82 del 21/03/2008 di approvazione del progetto esecutivo per l'istituzione del "Centro Risorse per le Famiglie" della Provincia di Lecce e di un Servizio di Mediazione Civile e Penale;

VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto con le Autorità Giudiziarie ed i Servizi Sociali del Ministero della Giustizia, con il quale la Provincia di Lecce ha definito le modalità organizzative dell'Ufficio di Mediazione Civile e Penale;

VISTO l'art.5 del Regolamento degli incarichi esterni del vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Lecce;

VISTA la deliberazione di G.R.P. n. 652/2011, avente ad oggetto il rifinanziamento, della rete provinciale dei Centri Risorse per le Famiglie;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 9 del 22.01.2014 avente ad oggetto "progetto per il completamento e la prosecuzione delle attività afferenti il Centro Risorse per la Famiglia, Osservatorio Politiche Sociali e Centro Antiviolenza (CAV) per l'anno 2014";

RENDE NOTO CHE

è indetto "Avviso pubblico per il conferimento, mediante valutazione comparativa di curricula e colloquio di approfondimento, di incarichi di collaborazione professionale a Esperti in Mediazione Familiare, nell'ambito del Centro Risorse per la Famiglia della Provincia di Lecce" .

L'obiettivo è quello di realizzare **interventi e prestazioni specialistiche in mediazione familiare**, anche in collaborazione con gli Organi Giudiziari, gli Ambiti Territoriali Sociali, i Servizi Territoriali, e le organizzazioni del Terzo Settore, **nell'ambito dei Servizi istituiti**

presso il **Centro Risorse per la Famiglia** della Provincia di Lecce, oltre a, d'intesa con l'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali, **attività di monitoraggio, di studio e ricerca**, relative a famiglia e minori, contrasto delle violenze e differenze di genere.

1. Il Centro Risorse per la Famiglia

Il *Centro Risorse per la Famiglia*, istituito a seguito di Accordo sottoscritto dalla Provincia di Lecce – Assessorato alla Politiche Sociali con la Regione Puglia, e Protocollo d'Intesa con gli Organi Giudiziari, è operativo sin dal novembre 2009, e costituisce, a livello provinciale: organismo di *governance*, coordinamento ed indirizzo, e laboratorio partecipato, per la definizione, programmazione e realizzazione, concertata ed integrata, di efficaci politiche di promozione e sostegno della famiglia; nodo strategico ed attivo della potenziale rete di attori sociali, e di Servizi, pubblici e privati, che, operando, a vario titolo, separatamente, e, spesso, isolatamente, sul territorio, assumono, quale *mission*, gli interventi ed i servizi per la famiglia; luogo peculiare di osservazione, lettura ed analisi della famiglia, dei suoi bisogni e delle sue dinamiche evolutive, in correlazione e sinergia con *l'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali*.

Il CRF, Struttura Polivalente e Polifunzionale, è dotato dei seguenti Servizi, autorizzati al funzionamento ed iscritti nei competenti registri regionali:

1. un Servizio di Mediazione Familiare e di Spazio Neutro, ai sensi dell'art. 94 del Regolamento Regionale n. 4/07;
2. un Servizio di Centro Ascolto per le Famiglie e Sostegno alla Famiglia ed alla Genitorialità, ai sensi dell'art. 93 del Regolamento Regionale n. 4/07;
3. un Centro Antiviolenza – CAV CAIA, ai sensi dell'art. 107 del Regolamento Regionale n. 4/07, individuato quale Servizio Provinciale Sovrambito dal *Piano per gli interventi locali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza contro le donne ed i minori* della Provincia di Lecce, come approvato dalla Regione Puglia, con determina del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 745 del 3 agosto 2011.

Dispone, altresì, di:

- un *front-office* di Segretariato Sociale per l'accoglienza, assicurato da assistenti sociali della Società ALBA SERVICE SpA della Provincia di Lecce,
- un'unità di Servizio Sociale, assicurato da assistenti sociali della Società ALBA SERVICE SPA della Provincia di Lecce.

Nell'ambito del Servizio di Mediazione Familiare, è istituito *l'Ufficio di Mediazione Civile e Penale*, chiamato ad operare, d'intesa con l'Autorità Giudiziaria, nella gestione dei conflitti, sia che questi si realizzino nelle relazioni familiari, nei rapporti di vicinato, nell'integrazione interetnica, nelle dinamiche scolastiche, attraverso la mediazione scolastica, che, nel contesto penale, tra autore e vittima di reato, attraverso la mediazione penale, per favorire la ricostruzione della relazione interpersonale e del legame sociale, e promuovere dialogo e comunicazione ove il conflitto aveva indotto alla cessazione di ogni rapporto.

In un'ottica di implementazione delle attività del CRF, e di ulteriore raccordo con gli altri Servizi Territoriali, la Provincia di Lecce ha progettato, promosso ed attivato, inoltre, attraverso lo stesso CRF, i seguenti interventi e Servizi innovativi e sperimentali:

1. ha sottoscritto, il 24 ottobre 2011, con il Dipartimento Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia - Centro Giustizia Minorile della Puglia - Comunità Pubblica per Minori di Lecce, un Protocollo d'Intesa per la Realizzazione di *Percorsi di Interazione*

- Familiare e Sostegno Genitoriale*, volto a sostenere la relazione tra minori di area penale accolti e familiari, agendo per la riduzione dell'eventuale conflitto, ove presente;
2. ha sottoscritto, il 27 aprile 2012, un Accordo con la Casa Circondariale di Lecce, l'UEPE (Ufficio Esecuzione penale Esterna – Ministero della Giustizia), gli Ambiti Territoriali Sociali, e l'ASL LE, approvato dal Ministero della Giustizia - Amministrazione Penitenziaria, con nulla osta del 20 marzo 2012, per la realizzazione del Servizio sperimentale *GENITORI SEMPRE*, diretto alla promozione di azioni socio - educative per la ricostruzione e consolidamento delle relazioni affettive tra genitori detenuti e figli, e alla realizzazione di interventi di mediazione familiare e spazio neutro in carcere;
 3. ha sottoscritto, il 14 luglio 2008, un Accordo con l'USSM (Ufficio Servizio Sociale Minorenni – Ministero della Giustizia) per interventi di mediazione penale, estesi, successivamente, nel gennaio 2012, su richiesta del Centro Giustizia Minorile, agli interventi di mediazione familiare e sostegno alla genitorialità, rivolti alle famiglie dei minori entrati nel circuito penale;
 4. ha sottoscritto, il 20 dicembre 2012, presso la Presidenza della Provincia, un Protocollo d'Intesa Istituzionale, finalizzato alla *prevenzione ed al contrasto del Fenomeno delle Molestie, Violenze di Genere e Discriminazione sui Luoghi di Lavoro*, promosso dalla Consigliera di Parità della Provincia, in cui è stato individuato il CAV del CRF, quale Servizio di analisi, valutazione e decodifica dell'Ufficio della Consigliera, nei casi di denuncia di molestie, violenze e discriminazioni sul lavoro, oltre che quale Servizio Specialistico di raccordo con la Rete dei Servizi Territoriali;
 5. ha sottoscritto, il 20 marzo 2013, un Accordo con quattro Istituti Secondari di Secondo Grado della provincia di Lecce (Istituto "F.Calasso" di Lecce; Istituto "L.da Vinci" di Maglie; Istituto "A.De Pace" di Lecce, Istituto "Ciardo Pellegrino" di Lecce), attivando, già dall'anno scolastico 2012/2013, il Servizio Sperimentale di Mediazione Scolastica, e, successivamente, nel mese di dicembre 2013, un ulteriore Accordo con l'Istituto Meucci di Casarano per l'attivazione nell'anno scolastico 2013/2014 del Servizio medesimo.

Lo *Staff* del CRF si compone di 11 esperti:

- 1 Coordinatore – esperto in sistemi integrati di *welfare* e politiche per la famiglia e i minori, chiamato a coordinare anche l'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali;
- 2 Assistenti Sociali assegnati dalla Società ALBA SERVICE spa; della Provincia di Lecce, con funzioni di segretariato sociale e servizio sociale professionale;
- 2 Psicologi Psicoterapeuti - Mediatori Familiari, con funzioni di sostegno psicologico e genitoriale, trattamento delle vittime di violenza, oltre che mediazione dei conflitti;
- 3 Pedagogisti - Mediatori Familiari, con funzioni di sostegno pedagogico e genitoriale, tutorship ed affiancamento delle vittime di violenza, oltre che mediazione dei conflitti;
- 3 LEGALI - Mediatori Familiari, con funzioni di consulenza e tutela giuridico-legale nelle crisi familiari, e nella presa in carico delle vittime di violenza, oltre che mediazione dei conflitti

In relazione alla sinergia con l'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali, il CRF procede, altresì, a lettura ed analisi complessiva, dialettica e comparata, dei dati quantitativi e qualitativi, rilevati sul territorio, alla decodifica di nuovi bisogni, all'individuazione di nuovi Servizi e nuove, potenziali risorse, all'elaborazione di processi, innovativi e sperimentali, di organizzazione dei Servizi, alla definizione di obiettivi, indicatori, strumenti innovativi ed appropriati di ricerca e rilevazione, di monitoraggio dell'offerta e dei bisogni, alla definizione e proposta di nuove politiche di *welfare*, a favore delle famiglie, delle donne e dei minori, di area

vasta, nonché alla formulazione di proposte, riflessioni ed ipotesi di lavoro, che concorrano alla mission dell'Osservatorio.

2. I profili professionali richiesti

Per erogare gli interventi e le prestazioni specialistiche necessarie alla migliore attuazione ed espletamento dei Servizi attivati nell'ambito del Centro Risorse per la Famiglia, come su descritti, e tenuto conto delle risorse umane e professionali specifiche già nella disponibilità dell'Ente, ovvero coordinatore ed assistenti sociali, i **profili richiesti**, attraverso il presente Avviso, per la più efficace attuazione della *mission* del CRF, risultano i seguenti:

- **Psicologi - Mediatori Familiari**, con funzioni di sostegno psicologico e genitoriale, trattamento delle vittime di violenza, oltre che mediazione dei conflitti;
- **Pedagogisti - Mediatori Familiari**, con funzioni di sostegno pedagogico e genitoriale, tutorship ed affiancamento delle vittime di violenza, oltre che mediazione dei conflitti;
- **Legali - Mediatori Familiari**, con funzioni di consulenza e tutela giuridico-legale nelle crisi familiari, e nella presa in carico delle vittime di violenza, oltre che mediazione dei conflitti.

Gli Esperti incaricati faranno parte del Centro Risorse per la Famiglia della Provincia di Lecce, ove espletano le funzioni richiamate, secondo le competenze dei Servizi attivati, strutturandosi in equipe, ed operando con metodologia integrata ed organica, tenuto conto della impostazione organizzativo - funzionale e delle indicazioni del Coordinatore, d'intesa con gli Organi Giudiziari, ed in collaborazione con i Servizi Territoriali:

I professionisti parteciperanno, altresì, alla realizzazione e gestione di strumenti informativi e di comunicazione, anche online (social network, forum, consulenza online, etc..) e concorreranno ad attività di studio, ricerca e monitoraggio in forma sinergica con Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali;

Gli Esperti selezionati dovranno definire con il committente obiettivi, tempi e modi dell'erogazione delle prestazioni ed interventi di competenza, attraverso l'interazione con il Coordinatore, individuato dall'Ente.

3. Requisiti di ammissione

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **laurea** specialistica nelle seguenti classi: psicologia (classe 58/S), , giurisprudenza (classe 22/S), scienze pedagogiche (classe 87/S), scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (classe 65/S), ovvero titoli equipollenti del vecchio ordinamento;
- **iscrizione**, laddove istituiti dalla vigenti norme di legge, in elenchi o albi degli ordini professionali competenti;
- **titolo o attestato** di qualifica professionale di Esperto **Mediatore Familiare**, conseguito con specifica formazione presso istituzioni universitarie, enti di formazione riconosciuti e accreditati dalle Regioni o riconosciuti a livello nazionale e/o europeo.
- **esperienza professionale/lavorativa**, pari ad almeno **tre anni**, nell'ambito di servizi di mediazione familiare pubblici o privati, maturata alla data di pubblicazione del presente avviso.

4. Modalità di svolgimento dell'incarico.

Il Dirigente del Settore Politiche Culturali, Sociali e del Lavoro, procederà all'eventuale affidamento, ai sensi dell'art. 2222 e ss. del codice civile, di incarichi di collaborazione professionale della **durata di mesi 10, per una media di 18 ore settimanali**, a decorrenza dalla data di sottoscrizione di apposita convenzione.

L'importo lordo onnicomprensivo dell'incarico è pari ad **€ 1.800,00 mensili**, inclusi oneri assicurativi e previdenziali ed IVA se dovuta.

I professionisti incaricati dovranno stipulare apposita polizza assicurativa per infortuni e malattie, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

La Provincia di Lecce, per lo svolgimento delle attività, metterà a disposizione i locali ubicati presso la sede dell'Assessorato alla Politiche Sociali e di Parità, ovvero appositi locali individuati dalla stessa Provincia di Lecce.

I professionisti incaricati dovranno, altresì, essere disponibili a svolgere la propria prestazione, in orario antimeridiano e pomeridiano, recandosi, per gli interventi in favore dell'utenza e comunque quando sia necessario, nei Comuni del territorio provinciale, con oneri a proprio carico.

Inoltre, non devono avere rapporti di lavoro e/o collaborazioni con terzi, in misura tale da pregiudicare il regolare svolgimento delle attività in argomento.

5. Valutazione dei candidati

Un'apposita Commissione, nominata dal Dirigente del Settore Politiche Culturali, Sociali e del Lavoro procederà a valutare ogni candidato attribuendo un punteggio, nella misura massima di **punti 15**, sulla base dei seguenti criteri:

- **titoli di qualificazione professionale** (specializzazioni, dottorati, master, attestati formativi), riferibili all'oggetto dell'incarico, aggiuntivi rispetto a quelli previsti ai fini dell'ammissione di cui al precedente punto 3, sino ad un massimo di **punti 5**;
- **esperienza professionale/lavorativa di mediatore familiare**, idoneamente documentata o documentabile, presso uffici o servizi pubblici o privati che svolgano prestazioni di mediazione familiare, sino ad un massimo di **punti 5**;
- **altre esperienze professionali/lavorative**, maturate presso servizi socio assistenziali e socio sanitari con riferimento alle politiche per la famiglia e/o minori, sino a un massimo di **punti 3**;
- **Ulteriori competenze, abilità, qualificazione professionale e culturale** rivenienti dal curriculum vitae e non valutate in precedenza, sino ad un massimo di **punti 2**.

La commissione di valutazione procederà a dettagliare i criteri di assegnazione dei punteggi.

I titoli di cui alle precedenti lettere a) - b) - c) dovranno esseri dichiarati, a pena di esclusione, ai sensi del DPR 445/2000 secondo l'apposito schema allegato al presente avviso. Mentre dal curriculum, datato e sottoscritto dall'aspirante candidato e redatto in formato europeo, a pena di esclusione, si dovranno desumere le ulteriori competenze ed esperienze non già valutate in precedenza.

Non saranno sottoposte a valutazione le informazioni incomplete e/o carenti che non consentano un idoneo e corretto apprezzamento ai fini dell'assegnazione del punteggio

I Candidati che avranno riportato, a seguito della valutazione dei curricula un punteggio pari o superiore a **punti 6 saranno ammessi a sostenere un colloquio di approfondimento sulle seguenti materie:**

- i servizi per i minori e la famiglia, la mediazione familiare, e la prevenzione ed il contrasto delle violenze;
- la legislazione e l'ordinamento dei servizi sociali nella regione Puglia.

La commissione per il colloquio di approfondimento disporrà di punti 15.

La data del colloquio sarà comunicata agli interessati, con almeno 5 giorni di anticipo ovvero mediante pubblicazione sul sito web della Provincia di Lecce (www.provincia.le.it), riportando data e ora del colloquio. La provincia di Lecce non risponde per la dispersione della comunicazione dovuta ad eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'assenza nel giorno fissato per il colloquio di approfondimento sarà considerata come rinuncia del candidato alla prova.

6. Formulazione delle graduatorie

Sulla scorta degli esiti di valutazione dei curricula, saranno formulate distinte graduatorie per i rispettivi profili, **determinate dalla somma del punteggio attribuito ai candidati nella valutazione dei curricula con il punteggio attribuito nei colloqui.**

Dalle suddette graduatorie si attingerà per l'eventuale affidamento d'incarichi di collaborazione professionale in relazione alle esigenze riscontrate in fase di organizzazione ed espletamento delle attività del servizio in argomento.

Le graduatorie che potranno essere formulate, previa procedura di valutazione dei curricula, sono le seguenti:

- **Psicologi** - Mediatori familiari;
- **Legali** - Mediatori familiari;
- **Pedagogisti/Educatori** - Mediatori familiari.

A parità di merito sarà preferito il candidato più giovane di età (ex L. 191/98).

L'inserimento degli esperti nella graduatoria non comporta diritto ad ottenere gli incarichi da parte della Provincia di Lecce.

I candidati inseriti nella graduatoria in posizione utile potranno essere incaricati, nei limiti delle risorse finanziarie e in base alle esigenze riscontrate dal preposto Ufficio di questo Ente, dello svolgimento di prestazioni in ordine a specifici servizi, interventi ed attività poste in essere dal Centro Risorse per la Famiglia della Provincia di Lecce.

7. Conferimento incarichi

Gli incarichi saranno conferiti, sulla base delle relative graduatorie, con provvedimento del Dirigente del Settore Politiche Culturali, Sociali e del Lavoro, e saranno disciplinati da apposite convenzioni nelle quali verranno fissati le modalità, i tempi e il corrispettivo per l'espletamento degli stessi.

8. Domanda di partecipazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria istanza di partecipazione, in carta semplice e in busta chiusa, a mezzo raccomandata A.R., entro e non oltre le **ore 12,00 del 13/05/2014** al seguente indirizzo: Provincia di Lecce – Servizio Politiche Sociali, di Parità e Giovanili Via Umberto I, 13 – 73100 Lecce.

Farà fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

L'istanza potrà, altresì, essere consegnata direttamente, entro il medesimo termine, all'Ufficio Archivio e Protocollo di questo Ente nei giorni di apertura al pubblico (*ore 8.30 –13,30 da lunedì al venerdì e nei giorni di martedì e giovedì anche nel pomeriggio ore 16.00 -17.30*).

La busta contenente la **domanda** con allegati la dichiarazione dei titoli ed l'esperienza posseduta, **curriculum vitae**, copia di **un documento di identità** valido, dovrà riportare la seguente dicitura: "Selezione per Centro Risorse per la Famiglia - anno 2014"

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- a) Cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico ed e-mail, codice fiscale /P. IVA;
- b) Il titolo di laurea specialistica posseduto ai fini dell'ammissione, con l'indicazione dell'anno e della sede universitaria;
- c) Il titolo o attestato di qualificazione di esperto in mediazione familiare conseguito mediante corso di formazione effettuato presso istituzioni universitarie, enti di formazione accreditati dalle Regioni o centri accreditati e riconosciuti a livello europeo, indicando la data di conseguimento e l'ente formatore;
- d) l'esperienza professionale/lavorativa di almeno tre anni nell'ambito di servizi di mediazione familiare pubblici e privati maturata alla data di pubblicazione del presente avviso, come si evince dalla dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 allegata alle presente domanda;
- e) l'iscrizione in elenchi o albi professionali, laddove istituiti dalle vigenti norme di legge;
- f) di essere cittadino italiano o cittadino degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- g) di non avere riportato sentenze di condanna passate in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali per reati contro la pubblica amministrazione (titolo secondo c.p.), per reati contro la fede pubblica (titolo settimo c.p.), contro la moralità pubblica ed il buon costume (titolo nono c.p.), contro la famiglia e la persona (titoli undicesimo e dodicesimo c.p.); di non avere, infine, liti pendenti o contenziosi di qualsivoglia natura con la Provincia di Lecce;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- i) dichiarazione di consapevolezza delle conseguenze penali derivanti dalla resa di dati non veritieri;
- j) di dare il consenso all'uso, alla comunicazione e diffusione dei propri dati personali per i trattamenti relativi all'espletamento della procedura in oggetto;

- k) di essere a perfetta conoscenza e di accettare tutte le condizioni previste nel presente avviso pubblico.

Alla domanda dovranno, altresì, essere allegati a pena di esclusione:

- Copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento;
- Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 45 e 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000 sui titoli di qualificazione professionale e l'esperienza professionale/lavorativa posseduta di cui all'art. 5 lettere a) – b) – c) del presente avviso.
- Curriculum Vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto.

Il Servizio Politiche Sociali, di Parità e Giovanili procederà alla **esclusione delle domande:**

- pervenute dopo i termini di scadenza;
- non debitamente sottoscritte;
- che non rispettano i requisiti di ammissione;
- prive delle dichiarazioni richieste e rese ai sensi del DPR 445/2000;
- prive degli allegati richiesti.

Inoltre, il Servizio Politiche Sociali, di Parità e Giovanili si riserva di verificare le dichiarazioni rese e di escludere le domande recanti informazioni che risultino non veritiere.

9. Disposizioni finali

- a) il presente avviso non vincola la Provincia a procedere agli affidamenti degli incarichi in oggetto;
- b) l'istanza di partecipazione manifesta l'accettazione di tutte condizioni contenute nel presente avviso;
- c) tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nel presente avviso;
- d) la Provincia di Lecce si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare, annullare la presente procedura a proprio insindacabile giudizio e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa;
- e) questo Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli interessati potranno chiedere ulteriori informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente avviso al Servizio Politiche Sociali e di Parità Sig.ra Raffaella Bovio 0832/683664 dr. Giuseppe Giuranna tel. 0832/683854.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Lecce: www.provincia.le.it e gli esiti relativi alla formulazione delle graduatorie saranno consultabili sul medesimo sito.

Lecce, 28/04/2014

IL DIRIGENTE
Arch. Massimo EVANGELISTA

SCHEMA DI DOMANDA

Provincia di Lecce
Dirigente
del Settore Politiche Culturali, Sociali e del Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 Lecce

Oggetto: *Avviso pubblico per il conferimento, mediante valutazione comparativa di curricula e colloquio di approfondimento, di incarichi di collaborazione professionale a Esperti in Mediazione Familiare, nell'ambito del Centro Risorse per la Famiglia della Provincia di Lecce anno 2014*

Il sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
nato/a a: _____ il: _____

residente in: _____

alla via/piazza: _____

(Indicare l'indirizzo dell'eventuale domicilio se diverso della
residenza) _____

tel: _____ email: _____

C.F.: _____ eventuale P.IVA: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione di cui all'oggetto per il profilo di *(contrassegnare il profilo per il quale si partecipa)*:

- pedagogista/educatore;
- psicologa;
- legale;

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), sotto la sua responsabilità,

DICHIARA ai sensi degli artt. 45 e 46 D.P.R. 445/2000

- di essere in possesso del seguente titolo universitario di studio _____
_____ conseguito in data _____
presso _____
con votazione _____
- di essere in possesso del titolo o attestato di qualificazione di esperto in mediazione familiare conseguito in data _____ mediante corso di formazione effettuato presso l'Ente _____, regolarmente accreditato;
- di essere in possesso dell'esperienza professionale/lavorativa di almeno tre anni nell'ambito di servizi di mediazione familiare pubblici e privati maturata alla data di pubblicazione del presente avviso, come si evince dalla dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 allegata alle presente domanda;
- di essere iscritto *(solo per i laureati in psicologia e giurisprudenza) al seguente albo/elenco professionale* _____
- di essere cittadino/a italiano (ovvero, in alternativa, *cittadino degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.*);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere riportato sentenze di condanna passate in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali per reati contro la pubblica amministrazione (titolo secondo c.p.), per reati contro la fede pubblica (titolo settimo c.p.), contro la moralità pubblica ed il buon costume (titolo nono c.p.), contro la famiglia e la persona (titoli undicesimo e dodicesimo c.p.); di non avere, infine, liti pendenti o contenziosi di qualsivoglia natura con la Provincia di Lecce *(in alternativa riportare la natura della condanne e/o dei procedimenti penali in corso)*;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- dichiara di essere consapevole delle conseguenze penali derivanti dalla resa di dati non veritieri;
- di dare il consenso all'uso, alla comunicazione e diffusione dei propri dati personali per i trattamenti relativi all'espletamento della procedura in oggetto;
- di essere a perfetta conoscenza e di accettare tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico in oggetto;

Allega i seguenti documenti:

- Copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento;
- Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 45 e 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000 sui titoli di qualificazione professionale e l'esperienza professionale/lavorativa posseduta di cui all'art. 5, lettere a) – b) – c) del avviso in oggetto.
- Curriculum Vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto.

Luogo e data, _____

Firma

ALLEGATO - Dichiarazione sui titoli di qualificazione professionale e l'esperienza professionale/lavorativa posseduta ai sensi dell'art 5, lettere a)-b)-c) dell'avviso pubblico.

DICHIARAZIONE

resa ai sensi del artt. 45 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____

nome _____ cognome _____

Nato/a _____ il _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 5 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000; sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) di essere, ai sensi dell'art.5 della lett. a) dell' avviso pubblico per incarichi di collaborazione professionale per Esperti in Mediazione Familiare, in possesso di titoli/attestato di qualificazione professionale (specializzazioni, dottorati, master, attestati formativi) riferibili all'oggetto dell' incarico, aggiuntivi rispetto a quelli previsti ai fini dell'ammissione di cui al punto 3 dell'avviso pubblico, come di seguito elencato

(N.B. non vanno riportati convegni e seminari di breve durata e attestati di partecipazione che, invece, devono essere descritti nel curriculum):

* Titolo/ attestato conseguito (specializzazione, dottorato, master, attestato formativo):

_____ rilasciato in
data _____ a seguito delle frequenza di corso della durata di ore _____ presso
(*indicare la denominazione dell'ente di*
formazione) _____ con sede in

* Titolo/ attestato conseguito (specializzazione, dottorato, master, attestato formativo):

_____ rilasciato in
data _____ a seguito delle frequenza di corso della durata di ore _____ presso
(*indicare la denominazione dell'ente di*
formazione) _____ con sede in

formazione)_____ con sede in _____;

(continuare di seguito in caso di possesso di ulteriori titoli)

2) di avere maturato, esperienza professionale/lavorativa nell'ambito di servizi di mediazione familiare pubblici o privati alla data di pubblicazione del presente avviso di mediatore familiare, idoneamente documentata o documentabile, presso uffici o servizi pubblici o privati che svolgano prestazioni di mediazione familiare (art.5 lett. b) dell'avviso pubblico, come di seguito complessivamente elencata (*tale esperienza se inferiore ad anni tre, comporta l' esclusione ai sensi del punto art. 3 dell'avviso pubblico:*

* Ente/datore di lavoro (*denominazione*)_____

con sede_____

Denominazione e tipologia del servizio (*ad esempio: Servizio di mediazione familiare, etc)*

Tipologia del rapporto contrattuale (subordinato, autonomo, collaborazione, etc.)

_____ principale mansione svolta

dal giorno(gg/mm/aaaa)_____ al giorno(gg/mm/aaaa)_____

* Ente/datore di lavoro (*denominazione*)_____

con sede_____

Denominazione e tipologia del servizio (*ad esempio: Servizio di mediazione familiare, etc)*

Tipologia del rapporto contrattuale (subordinato, autonomo, collaborazione, etc.)

_____ principale mansione svolta

dal giorno(gg/mm/aaaa)_____ al giorno(gg/mm/aaaa)_____

(continuare di seguito se l'esperienza si riferisce a più periodi)

3) di avere altre esperienze professionali/lavorative maturate presso servizi socio assistenziali e socio sanitari con riferimento alle politiche per la famiglia e/o minori (art. 5 lett. c) dell'Avviso pubblico), come di seguito elencata:

* Ente/datore di lavoro (*denominazione*)_____

con sede_____

Denominazione e tipologia del servizio (*ad esempio: Servizio di pronto intervento sociale; interventi educativi di strada, etc*):

Tipologia del rapporto contrattuale (subordinato, autonomo, collaborazione, etc.)

_____ principale mansione svolta

dal giorno (gg/mm/aaaa)_____ al giorno (gg/mm/aaaa)_____

* Ente/datore di lavoro (*denominazione*)_____

con sede_____

Denominazione e tipologia del servizio (*ad esempio: Servizio di pronto intervento sociale; interventi educativi di strada, etc*):

Tipologia del rapporto contrattuale (subordinato, autonomo, collaborazione, etc.)

_____ principale mansione svolta

dal giorno (gg/mm/aaaa)_____ al giorno (gg/mm/aaaa)_____

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data_____

Firma
